

CONCERTINA 22

PER CONOSCERE E CONDIVIDERE IL DRAMMA DELLE PERSONE MIGRANTI
E I NUOVI MURI COSTRUITI NEL CUORE D'EUROPA

di e con Roberta Biagiarelli e Duccio Facchini, giornalista, direttore del mensile
'Altreconomia', esperto di migrazioni

SULLO SPETTACOLO

“Concertina 22” è il nome tecnico del filo rasoiato di nuova generazione “di alta sicurezza” in acciaio zincato intervallato da lame di 22 millimetri, che ha sostituito il filo spinato, per rendere invalicabili i confini d'Europa e altri luoghi del mondo. Da dopo la caduta del Muro di Berlino (9 novembre 1989) non avremmo immaginato il sorgere di nuovi muri. La ‘Concertina 22’ incorona purtroppo, sempre più di frequente, gli spazi della nostra Fortezza Europa e segna i nostri silenzi dinanzi alle sofferenze dell'Altro, i pregiudizi, le idee che ‘contrabbandano’ la vita come sicura solo attraverso le divisioni. A ciò si aggiungono le politiche di esternalizzazione dei confini e di esclusione messe in atto dai singoli paesi europei, ma perseguite anche a livello centrale.

La prima parte dello spettacolo è interpretata da Roberta Biagiarelli attrice e attivista, esperta di storia balcanica e fortemente impegnata sul fronte dei diritti

umani con la rete RiVolti ai Balcani www.rivoltiaibalcani.org

La sua testimonianza prende corpo in uno spettacolo multidisciplinare, dove i racconti dell'attrice in scena creano nessi e dialogano con le commoventi fotografie e video delle persone migranti di cui è autore Luigi Ottani e la scelta delle musiche arricchite dalle evocazioni luminose a cura di Giovanni Tamaro. Senza soluzione di continuità nella seconda parte diviene protagonista Duccio Facchini, autorevole esperto di migrazioni che nel suo ruolo di giornalista e ricercatore fa il punto e con chiarezza illustra dati sul fenomeno migratorio e sulle manipolazioni di cui spesso è oggetto, aiutando a decodificare slogan e luoghi comuni che ostacolano spesso la piena comprensione da parte del cittadino.

Il risultato è uno spettacolo 'polifonico' a cui Roberta Biagiarelli dà voce attraverso le storie e le difficoltà - spesso tragiche - delle persone che attraverso vie di mare e di terra (rotta balcanica) scappando da guerre, violazione dei diritti e carestie.

Concertina 22 vuole essere il tentativo emotivo e razionale di 'porre rimedio', per offrire un cammino di crescita e di formazione da parte di chi da svariati anni si occupa di queste tematiche, per parlare dell'Umanità in fuga dai conflitti per rafforzare un lavoro di riflessione e sensibilizzazione.

«È tutto collegato. Il mondo oggi è in fiamme, e non sappiamo cosa verrà fuori da queste macerie, da questo business impressionante, da questa 'politica' dell'esclusione».

BIOGRAFIA ROBERTA BIAGIARELLI

Roberta Biagiarelli. Attrice, autrice, documentarista, progettista.

Si forma alla scuola dell'esperienza di Laboratorio Teatro Settimo (TO), gruppo con il quale lavora dal 1988 al 2001, prendendo parte alla messa in scena di diversi spettacoli. Nel 1998 si appassiona di Balcani e scrive insieme a Simona Gonella, basandosi sul libro di Luca Rastello "La guerra in casa" (Einaudi), il monologo teatrale A come Srebrenica che attualmente ha al suo attivo più di 400 repliche. Il testo è stato tradotto in spagnolo, inglese e bosniaco e rappresentato per più volte in Spagna: a Madrid, Sitges, Granada, Valencia, Léon, Vienna e in Bosnia-Erzegovina a Sarajevo (2002) e a Tuzla (2005).

Nel 2002 fonda la Compagnia BABELIA & C.- progetti culturali dedicandosi con maggiore slancio alla produzione, ricerca ed interpretazione di temi sociali, storici e politici.

Nel luglio 2004 debutta lo spettacolo Reportage Chernobyl, regia di Simona Gonella. Nell'aprile 2006 debutta lo spettacolo Resistenti, leva militare '926, sulla guerra di Liberazione nella zona del piacentino, drammaturgia di Francesco Niccolini, racconto co-prodotto da Fiorenzuola Teatro e da Babelia. Lo spettacolo è corredato dal libro Resistenti pubblicato dalla casa editrice Titivillus. Produce in occasione del decennale del Genocidio di

Srebrenica (luglio 1995-2005) il reportage Srebrenica: Voci dall'oblio che nel dicembre 2005 vince il Premio per il giornalismo Claudio Accardi.
Nel 2005/2006 produce e interpreta il film-documentario Souvenir Srebrenica. Il documentario è entrato nella cinquina dei finalisti al Premio David di Donatello 2007.

PER APPROFONDIRE

LIBRI E TESTI DI RIFERIMENTO

Dal Libro dell'esodo – Luigi Ottani e Roberta Biagiarelli (Piemme)
Respinti, Duccio Facchini, Luca Rondi (Altreconomia)
La frontiera addosso di Luca Rastello (Laterza)
La frontiera – Alessandro Leogrande (Feltrinelli)
L'identità europea - Tzvetan Todorov (Garzanti)
Naufraghi senza volto – Cristina Cattaneo (Raffello Cortina editore)
Imago Pietatis – Fausto Colombo (Vita e Pensiero)
Alexander Langer a cura di Marzio Merzorati e Mao Valpiana (Interno 4)
Il Diritto al viaggio, abbecedario delle migrazioni a cura di Luca Barbieri e Francesco DE Vanna (G. Giappichelli Editore)
Dossier Balcani – La rotta balcanica, i migranti senza diritti nel cuore dell'Europa. A cura di rete diritti in movimento RiVolti ai Balcani.

Su questo argomento sono scaricabili - Dossier aggiornati sui seguenti siti www.rivoltiaibalcani.org e www.altreconomia.it

POESIE

I fiori del male di Charles Baudelaire
L'infinito di Leopardi A cura di R. Biagiarelli

*A cura dell'Equipe didattica
del Centro Asteria*